



## **COMUNICATO STAMPA**

## SOLIDARIETA' PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "IL PANE A CHI SERVE"

Ogni giorno solo a Roma e provincia vengono buttati almeno **200 quintali di pane**, uno spreco enorme per l'intera collettività e un problema per i panettieri che devono farsi carico della resa del pane invenduto. Per questo motivo, le **ACLI di Roma** e **l'Unione panificatori della Confcommercio di Roma**, con il sostegno di **Roma Capitale**, hanno dato vita al progetto "*II pane a chi serve*".

Con il progetto si vuole creare e sviluppare una rete solidale tra negozianti e le realtà sociali presenti sul territorio di Roma. L'iniziativa si rivolge a 25 realtà -associazioni, enti, cooperative sociali, istituti, parrocchie- che si occupano a 360 gradi di sostegno alle fragilità sociali e parte, in via sperimentale, in due municipi della capitale, l'XI (*Garbatella, San Paolo, parte di Ostiense e parte dell'Appio L*atino) e il IV (*Monte Sacro, Val Melaina, Castel Giubileo, Casal Boccone*). L'obiettivo è di ridistribuire, in questa prima fase, almeno due quintali di pane e prodotti da forno ogni giorno. Con la seconda fase, il progetto verrà esteso all'intero territorio cittadino.

L'iniziativa ha come obiettivo creare una rete di ridistribuzione di un prodotto fondamentale per la nostra tavola. La questione del cibo in eccedenza, infatti, riguarda in modo particolare l'alimento pane: ogni giorno, a Roma, i panifici producono grandi quantità di pane e alimenti da forno per i rivenditori al dettaglio e per la grande distribuzione, quantità che, soprattutto per venire incontro all'esigenza della Gdo di esporre scaffali sempre pieni, superano il reale fabbisogno del mercato, tanto che a fine giornata, nei banchi dei supermercati, si trovano enormi derrate di pane in eccedenza. Il pane avanzato, il cui costo, tra l'altro, viene detratto al produttore fornaio dal fatturato giornaliero, benché ancora ottimo a fine giornata, viene reso ai forni e finisce di fatto per essere sprecato, perché fino ad oggi non esisteva un sistema di riutilizzo concertato con le Istituzioni, con i produttori e con le associazioni di categoria.









Il progetto "A chi serve" è articolato in più fasi:

- **1-** Mappatura e fase di organizzazione: gennaio-febbraio sui due municipi. Prevede: ricerca e messa in rete delle associazioni da coinvolgere, ricerca e messa in rete degli esercenti. Messa a punto della macchina organizzativa, creazione documenti e strumenti di verifica e controllo. Prime esperienze di raccolta e distribuzione.
- 2- Fase operativa: marzo-dicembre nei due municipi oggetto di sperimentazione.
- **3-** Fase di verifica e sviluppo: ottobre-dicembre. Prevede: verifica e comunicazione dei risultati raggiunti, sviluppo attività per la seconda annualità del progetto.

Il meccanismo è semplice: i forni dell'Unione panificatori, che aderiscono all'iniziativa, mettono giornalmente a disposizione una quantità, variabile, di pane e prodotti da forno per le realtà solidali. Le realtà solidali comunicano invece l'entità dei propri bisogni. Le ACLI di Roma registrano entrambi i dati e mettono in relazione le singole realtà solidali e i forni sulla base delle reciproche esigenze.

## Contatti:

Coordinatore progetto "A chi serve":

Emanuele Bissattini: 065708751 - 3480534393

Ufficio stampa ACLI di Roma:

Agenzia Comunicatio: 3319523113 - 3737519107

Ufficio stampa Confcommercio di Roma:

Andrea Nebuloso: 3346247463.

Ufficio Stampa di Roma Capitale:

06/67102211



